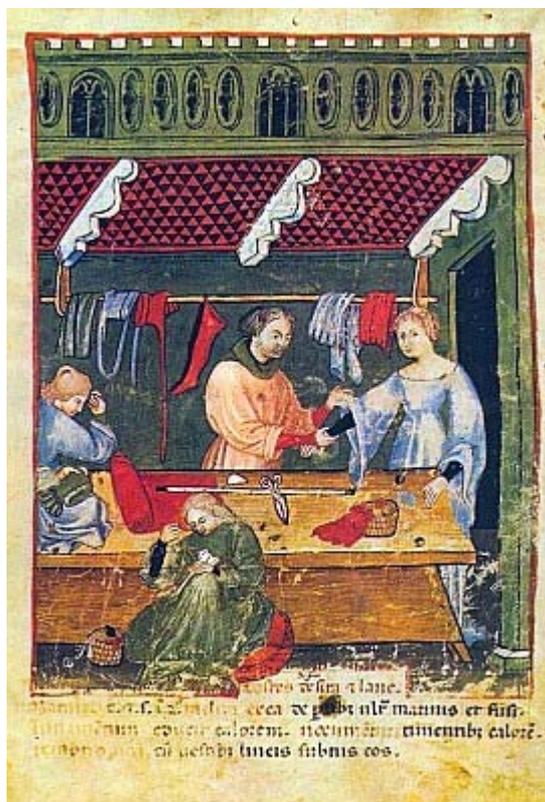
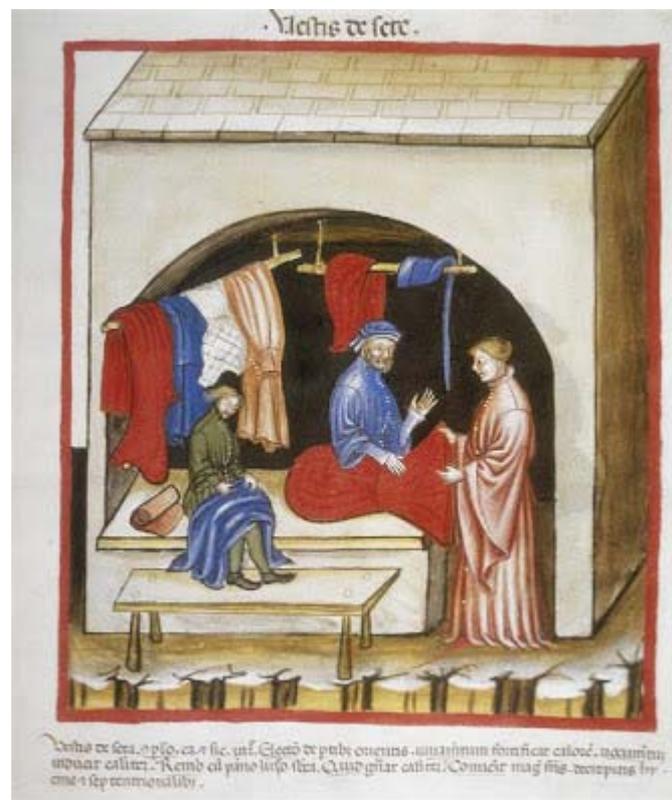


Tacuinum sanitatis (La bottega di un sarto)



“*Tacuinum Sanitatis*” del Maestro del Lancelot: la bottega del sarto.
fine XIV sec., Nationalbibliothek, Vienna

Sotto il nome di "Tacuinum sanitas" vengono classificati tutti quei manuali di scienza medica scritti e miniati soprattutto in Italia settentrionale (con qualche eccezione nell'area fiorentina e in Spagna.), dalla seconda metà del XIV secolo fino al 1450 circa, che descrivevano, sotto forma di brevi precetti le proprietà mediche di ortaggi, alberi da frutta, spezie e cibi, ma anche stagioni, eventi naturali, moti dell'animo, riportandone i loro effetti sul corpo umano ed il modo di correggerli o favorirli. Il segreto della conservazione della salute, infatti, sarà il giusto equilibrio di tutti questi elementi.



Anonimo di scuola lombardo-veneta, la bottega del sarto
miniatura dal "Tacuinum Sanitatis" di Vienna (Vindob. Ser. n. 2644), 1385 ca.
Vienna, Biblioteca Nazionale

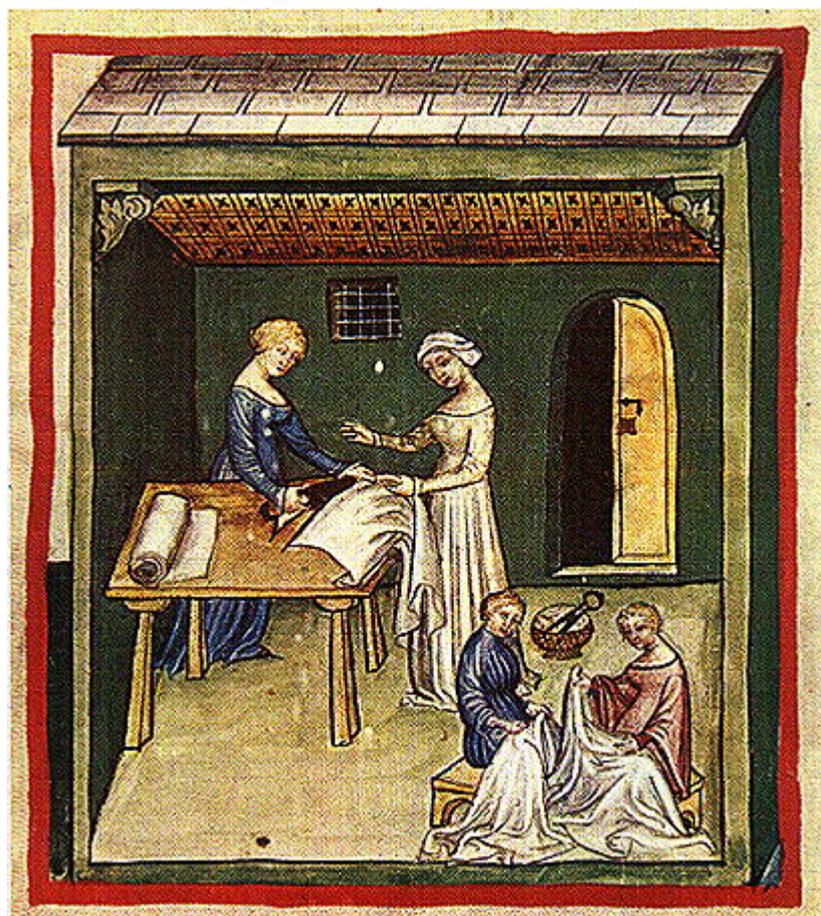
I "Tacuinum Sanitatis" erano manuali medici sul benessere sulla base del Taqwim al-sihha (الصحة تقويم) ("mantenimento della salute"), basati su scritti derivati da testi arabi (di Ibn

Butlan di Baghdad, un medico del XI secolo) e integrato con altri fonti, tradotti dall'arabo al latino, ed appartengono ad un genere di letteratura essenzialmente pratica. Sono rivolti ad un pubblico laico colto, e solo nominalmente si possono definire testi medici. Alcuni di questi "Tacuina" (codici miniati) sono giunti fino a noi; tre di questi sono considerati di maggiore pregio: uno è conservato a Vienna (Nationalbibliothek), uno a Parigi (Bibliothèque nationale de France) e un altro a Roma (Biblioteca Casanatense), il quale prende il nome, diversamente dagli altri due, di "Theatrum sanitatis".



Abiti di Lana (Vestis Lanaea)

In ogni "Tacuinum" il testo non occupa che alcune linee a piè di ogni foglio, il cui restante spazio è per intero destinato ad una miniatura che illustra la materia particolare alla quale il precetto si riferisce. Le miniature rappresentano piante, ortaggi, frutti assieme a donne e uomini che ne indicano i metodi di coltivazione, di raccolta o di preparazione. Sono raffigurati inoltre, interni di botteghe nelle quali si scorgono prodotti salutari e venditori che s'accingono a venderli o a prepararli. In pratica, quella che vediamo sulle pagine del "Tacuinum" è la chiara trasposizione di una serena realtà medioevale illustrata con ricchezza di dettagli e suggestiva descrizione della realtà. Queste raffigurazioni sono uniche nel loro genere non solo per lo stile e composizione, ma anche, e soprattutto, per la grande freschezza narrativa tipica del gusto dello stile gotico-internazionale.



Abiti di Lino (Vestis Linea)

Il "Tacuinum" era molto popolare in Europa occidentale nel medioevo; un'indicazione di tale popolarità è l'uso del "Taccuino" parola in italiano moderno per qualsiasi specie di manuale tascabile, la guida, notebook.